



INCONTRO

CAMBIANO • SANTENA • VILLASTELLONE

Periodico delle comunità parrocchiali - Anno 11 - N. 3 OTTOBRE 2026

La Parola, respiro della comunità

■ Mercoledì 30 settembre la liturgia della Chiesa ha celebrato la memoria di San Girolamo, nato in Dalmazia nel 347 e morto a Betlemme nel 420, dove trascorse gli ultimi anni della sua vita.

Dopo aver studiato a Roma, Girolamo si dedicò alla vita religiosa e visse per alcuni anni nel deserto siriano. È conosciuto soprattutto per aver tradotto la Bibbia in latino, dando origine alla Vulgata. Il termine deriva dall'espressione latina vulgata editio, cioè "edizione per il popolo". La sua traduzione divenne fin da subito un patrimonio comune, al quale potevano attingere non soltanto gli studiosi, ma tutto il popolo cristiano.

«L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo». È probabilmente questa la frase più celebre di San Girolamo, con la quale sottolinea l'importanza della Sacra Scrittura per la vita e la fede del cristiano.

Durante l'udienza generale di mercoledì 11 febbraio di quest'anno, Papa Leone ha richiamato proprio questa espressione, sottolineando «che ci ricorda lo scopo ultimo della lettura e della meditazione della Scrittura: conoscere Cristo e, attraverso di Lui, entrare in rapporto con Dio, rapporto che può essere inteso come una conversazione, un dialogo».

La Parola di Dio, affidata alla Chiesa che la custodisce e la spiega, non è qualcosa di statico: con la sua efficacia e la sua potenza sostiene e dà vigore alla comunità cristiana. Tutti siamo invitati ad abbeverarci a questa fonte, anzitutto nella celebrazione dell'Eucaristia e degli altri Sacramenti. La Chiesa – continua il Papa – desidera infatti che la Parola di Dio raggiunga tutti e nutra il cammino di fede.

«Viviamo circondati da tante parole, ma quante di queste sono vuote! A volte ascoltiamo anche

parole sagge, che però non toccano il nostro destino ultimo». La Parola di Dio, invece, «viene incontro alla nostra sete di significato, di verità sulla nostra vita».

È significativo, allora, che proprio mercoledì 30 settembre, quasi per una coincidenza casuale ma certamente significativa, siano ripresi gli incontri del "mercoledì della Parola", che si svolgono nella parrocchia di Villastellone (in via Rezia 6) e ai quali partecipa un piccolo gruppo di persone provenienti da tutte e tre le nostre parrocchie.

Il "mercoledì della Parola" è un'occasione semplice ma preziosa per ascoltare, approfondire e confrontarsi sulle letture della domenica successiva, ma anche per vivere insieme un'esperienza di fraternità.

In questo senso, l'incontro con la Parola può aiutarci a riscoprire anche il significato del nostro essere comunità cristiana. Scrive il nostro Vescovo Roberto nella lettera pastorale appena uscita: «C'è il rischio che, talora senza rendercene conto, si



finisca per ritenere che la pastorale consista nel rispondere alle situazioni che ci interpellano, nelle cose da fare e nelle attività da organizzare perché, in ogni fascia di età e in ogni situazione della vita, sia garantita la presenza della Chiesa».

E continua: «Coltivare tempi di silenzio e di preghiera, custodire momenti di lettura di testi

teologici o spirituali, ascoltare riflessioni che nutrono la nostra relazione con Cristo... sono ciò che ci consente di riconoscerci per quello che siamo, da sempre: non un'azienda con ambizioni di prestazioni efficienti secondo la logica del mondo, ma una comunità di discepoli feriti e fragili, bisognosa di attingere incessantemente alla misericordia e alla forza del Risorto».

Sono parole che ci ricordano che il nostro cammino non nasce semplicemente dalle tante attività che riusciamo a organizzare, ma dall'ascolto della Parola e dall'incontro con il Signore.

Con la speranza che il "mercoledì della Parola", insieme all'Eucaristia festiva, possa diventare sempre più uno dei veri polmoni delle nostre parrocchie, e che attraverso questi momenti possiamo ritrovare il senso di ciò che facciamo, a tutti auguro un buon cammino.

Don Beppe Zorzan,
parroco e priore

10 agosto 2026 Festa San Lorenzo Patrono della Città



Mons. Alessandro Giraudo all' Estate Ragazzi di Cambiano, Santena e Villastellone



■ 23 maggio 2026 – Oratorio di Santena, di Cambiano e Villastellone.

Queste le tre tappe del vescovo ausiliare di Torino, mons. Alessandro Giraudo e suor Carmela Busia, coordinatrice pastorale giovanile diocesana. Ad accompagnarli, il parroco don Beppe Zorzan e il collaboratore don Juan Orlando Hernandez.

Ad accoglierli, all'Oratorio San Luigi di Santena, 130 partecipanti dell'Estate ragazzi, studenti delle elementari e delle medie.

All'Oratorio San Luigi di Cambiano, 140 ragazzi, sempre di elementari e medie.

All'Oratorio Maria Ausiliatrice di Villastellone, 30 piccoli delle elementari.

Nei tre oratori impegnati nell'Estate Ragazzi una pattuglia

di animatori, delle superiori, con adulti e pensionati.

I tre incontri cominciano tutti con una breve presentazione ai ragazzi del vescovo ausiliare Alessandro e di suor Carmela, figlia di Maria Ausiliatrice.

“Oggi ho visto – aggiunge mons. Alessandro Giraudo – una Chiesa viva. Animatori, giovani adulti e pensionati, insieme. Questo fa ben sperare per il futuro della nostra Chiesa. Ho visto tre comunità appassionate nella trasmissione della fede. Nell'offrire ai più piccoli una esperienza che possa far percepire che sono parte di una comunità. Credo che questo sia il segno di una Chiesa che si occupa del futuro. Per quanto, oggi, questo sia sempre più difficile, sia per gli ambienti in cui ci troviamo, sia soprattutto per i tempi che viviamo”.



Un'estate a Rubik ispirati da S. Francesco!

■ Cambiano – Anche quest'anno l'Oratorio San Luigi ha accolto dal 15 giugno al 3 luglio 150 bambini desiderosi di partecipare all'Estate Ragazzi, un'esperienza carica di entusiasmo, amicizia e risate che ha riempito di vita la nostra parrocchia.

Guidati dallo spirito di san Francesco d'Assisi, i ragazzi hanno riscoperto la bellezza della fraternità, della cura per il creato e della semplicità. Ad accompagnare questo percorso è stato il tema del sussidio “*Rubik*” in cui due ragazzi che vivono nel futuro si addestrano per diventare custodi del creato. Tra strabilianti avventure nello spazio capiscono che tutti gli esseri viventi dell'universo devono essere connessi tra di loro: solo così è possibile custodire e preservare la salute del Creato.

Le giornate sono volate via tra mille attività distribuite con ritmo e allegria:

- I tornei del mattino: grande agonismo e tifo stellare tra le 8 squadre in gara: Panda Rossi, Pinguini, Tigri, Linci, Tartarughe, Rinoceronti, Elefanti e Lemuri che si sono sfidate sul campo a colpi di correttezza e spirito di squadra.

- Pomeriggi creativi e sportivi: sfidando il caldo si è dato spazio alla fantasia con i laboratori manuali e di scacchi e all'energia con i tornei di calcio, pallavolo, ping-pong. Grande successo hanno avuto i laboratori di teatro, danza e chitarra che si sono esibiti durante la festa della serata finale.

Non sono mancati i momenti straordinari che rimarranno nei ricordi di tutti: la fantastica gita allo Zoo Safari di Pombia ci ha regalato un contatto ravvicinato con la natura e gli animali, in perfetto stile francescano, e tanto divertimento e refrigerio nei giochi acquatici.

Un momento di profonda comunione è stata inoltre la visita del vescovo ausiliare Alessandro Giraudo, che ha speso parole di affetto ed incoraggiamento per i ragazzi e per i giovani animatori, sottolineando il valore della festa e del crescere insieme nella fede. Un altro appuntamento importante è stata la consueta raccolta di cibo che abbiamo donato alla Caritas per aiutare le famiglie più bisognose della nostra comunità.

Un caloroso ringraziamento va agli animatori, ai volontari e alle educatrici che hanno reso possibile questa avventura.

Erika Rizzi

Oratorio estivo a Villastellone

■ Villastellone – Dall'11 al 26 giugno la Parrocchia di Villastellone ha vissuto l'esperienza dell'oratorio estivo. Ogni pomeriggio dalle 14 alle 18 il cortile dell'oratorio Maria Ausiliatrice si è riempito di canti, giochi e attività che hanno coinvolto per più di due settimane una trentina di bambini della scuola primaria.

Dopo l'accoglienza iniziale, i ragazzi erano impegnati per tutto il pomeriggio con laboratori, tornei e giochi. Alle 16 ci si interrompeva per un momento di preghiera e per la merenda.

Tra le varie attività proposte ci sono stati numerosi laboratori manuali: la realizzazione di portapenne con vecchie matite colorate, la creazione di ventagli colorati, la pittura con i colori da stendere con le mani.

Proprio usando le loro mani e le tempere i ragazzi hanno realizzato su un cartellone un albero colorato e una scritta di benvenuto per il nostro vescovo ausiliare Alessandro e per Suor Carmela, Coordinatrice della Pastorale Giovanile dell'Arcidiocesi di Torino, che sono passati a trovarci nell'ambito delle loro visite agli oratori della Diocesi.

Un'altra giornata speciale è stata quella di mercoledì 24 giugno. Franco Collimato, presidente e anima del Teatro dei Pari di Villastellone, insieme a due giovanissime attrici, ha proposto ai bambini uno spettacolo dal titolo “*La fata, il drago e lo stregone*”, coinvolgendo anche attivamente i ragazzi durante la rappresentazione.

L'esperienza dell'oratorio estivo è stata possibile grazie alla buona volontà di tante persone che si sono messe in gioco: le famiglie che animano durante l'anno le attività in oratorio, le mamme, le catechiste e i volontari della parrocchia. Ma quest'anno il contributo più grande è stato soprattutto quello dei giovanissimi animatori... un gruppo di una decina di ragazzi delle medie e del biennio delle superiori che, guidati e seguiti da alcuni animatori più grandi e dagli adulti, hanno fatto giocare e divertire i bambini più piccoli.

Al termine delle due settimane c'è stato un momento di festa con i bambini e le loro famiglie, al quale hanno partecipato anche i nostri sacerdoti: don Beppe, don Orlando e don Oliver.

Al nostro Parroco i giovani animatori hanno regalato una chitarra autografata da tutti loro, con la speranza che in oratorio continui a risuonare sempre tanta “*musica di festa*”.

Paola Perrone

Una estate Ragazzi piena di cura!

■ Santena – Dal 15 giugno al 3 luglio 2026 si è svolto l'Estate Ragazzi parrocchiale all'Oratorio San Luigi di Santena. In queste giornate, dalle ore 8 alle ore 16,30, circa 130 bambini a settimana sono stati accolti dagli animatori, ragazzi dai 14 ai 18 anni, suddivisi per fasce con diverse responsabilità e mansioni, che durante l'anno si sono impegnati a seguire i gruppi formativi in oratorio. Nelle settimane precedenti gli animatori più grandi si sono trovati tra loro per organizzare giochi, attività e laboratori da proporre ai bambini.



La giornata iniziava con l'accoglienza, attraverso canti, balli e “*bans*” cantati insieme in un grande cerchio. Seguiva, poi, la scenetta, recitata dagli animatori più piccoli. Il titolo della scenetta di quest'anno è stato “*Rubik – Tutto è connesso*”: una storia sulla salvaguardia del Creato e sull'ecologia, ispirata all'enciclica Laudato si' di Papa Francesco. La storia, ambientata nel 2100, segue due giovani, Dario e Mela, convocati nella base orbitale Rubik per imparare a diventare custodi dell'armonia dell'universo!

Si proseguiva, poi, con la preghiera nella cappella dell'oratorio e con l'attività. Il tema scelto per le attività formative è stato proprio la cura, con l'intento di far riflettere i bambini su questo valore come pratica concreta, capace di manifestarsi attraverso azioni e comportamenti quotidiani.

La giornata continuava con i tornei, il balletto, il pranzo e un po' di

tempo libero, mentre il pomeriggio si apriva con i compiti delle vacanze. A giorni alterni si susseguivano, poi, i giochi e i laboratori: musica, giardinaggio, creatività, cucina e Croce Rossa, oltre al servizio all'AVO per i più piccoli e un'attività con gli scout per i più grandi. La giornata si concludeva con la preghiera finale.

Durante le settimane, i ragazzi hanno partecipato a tre gite. La prima settimana abbiamo fatto una passeggiata per i campi, raggiungendo Cascina Roseleto a Villastellone, dove abbiamo visitato la stalla e assistito all'imbottigliamento del latte, gustando un buonissimo gelato nel pomeriggio e portandoci a casa la nostra bottiglia di latte! Nella seconda settimana, i bambini e i ragazzi si sono trasformati in avventurieri al Salgari Campus, mentre la terza settimana ci siamo rilassati nelle piscine di Asti Lido.

Queste settimane di Estate Ragazzi non si sarebbero potute svolgere senza il fondamentale lavoro ed impegno di tutti gli animatori, che si sono messi in gioco attivamente in questo importante servizio offerto alla comunità. Un grazie speciale va anche alle famiglie, per la fiducia e la collaborazione che ci hanno dimostrato durante queste settimane. Infine, ringraziamo di cuore don Beppe e don Orlando per la fiducia e il sostegno dati, e tutti coloro che hanno reso possibile la buona riuscita dell'Estate Ragazzi 2026!

Le coordinatrici dell'Estate Ragazzi 2026

“*il forno*” di Pollone Walter

Specialità:
Focaccia dolce e Pasticceria secca

IL FORNO di Pollone Walter ilfornodipollonewalter

Cell. 375 50 32 825 www.ilfornodipollonewalter.it

Via Tetti Giro, 17 - 10026 Santena (TO)

Campi estivi: una carica di energia sempre allegri! *Medie*

■ Da sabato 27 giugno a sabato 4 luglio si è svolto il campo in montagna per i ragazzi delle medie. 59 ragazzi, dalla prima alla terza media, accompagnati da 5 animatori e da don Beppe, hanno trascorso una settimana all'insegna del divertimento, dell'amicizia e della riflessione.

Il tema di quest'anno è stato L'Era Glaciale. Ogni giorno abbiamo scoperto un nuovo pezzo del film e, partendo dalle avventure dei suoi prota-

gonisti, noi animatori abbiamo proposto un tema da approfondire e collegare a un brano del Vangelo. Attraverso Manny, Sid, Diego e gli altri personaggi abbiamo così riflettuto su valori come l'amicizia, la fiducia, il coraggio e l'aiuto reciproco.

Le giornate iniziavano con la colazione e le pulizie, un momento importante per imparare a condividere le responsabilità. Dopo la Messa, divisi in squadre e accompagnati dal proprio animatore, i ragazzi affrontavano la riflessione della giornata, per poi sfidarsi in giochi e tornei. Nel pomeriggio si alternavano attività e momenti di riflessione, mentre le serate erano dedicate a giochi e divertimento tutti insieme.

Non sono mancate le due camminate in montagna, che ci hanno permesso di stare a contatto con la natura e di sperimentare che la fatica del cammino è più facile da affrontare quando si è insieme.

Un grazie speciale va ai nostri cuochi, che hanno preparato con cura ogni pasto e ci hanno sorpreso con un divertente e gustosissimo "pranzo glaciale", perfettamente in tema con la settimana!

A rendere davvero speciale il campo sono stati però i ragazzi: in pochi giorni si è creato un gruppo unito, capace di aiutarsi e sostenersi. Come i protagonisti del film, abbiamo imparato che nessuno affronta il proprio cammino da solo e che, insieme, anche le difficoltà possono trasformarsi in una bellissima avventura.



Elementari

■ Cosa succede se metti insieme 44 bambini carichi di energia, sette animatori instancabili, don Beppe e le splendide montagne di Brusson? Semplice: nasce un'avventura straordinaria!

Sabato 4 luglio, i bambini delle parrocchie di Santena, Cambiano e Villastellone sono arrivati alla Casalpina "La Ciamusira", pronti a vivere una settimana indimenticabile. Quest'anno, a guidarci è stata la simpatia di Monsters & Co., con le squadre Mike, Sulley, Randall e Boo. Ma dietro giochi, risate e sfide c'era un protagonista speciale: il Santo Pier Giorgio Frassati.

Il suo modo di vivere la fede, la sua attenzione agli altri, la passione per la montagna e soprattutto la sua gioia contagiosa ci hanno accompagnato durante tutta la settimana. Da qui il nostro motto: "Sempre allegri!". Non un semplice invito a divertirsi, ma a scegliere ogni giorno la gioia, anche nelle piccole fatiche, a viverla insieme e a regalarla agli altri.

Le giornate iniziavano alle 8.00 con la sveglia e una super colazione, seguite dalle pulizie, fondamentali per imparare a collaborare e a vivere davvero come gruppo. Poi via con le attività: baciati da un sole splendido, ci siamo scatenati tra tornei di palla sopra-sotto, palla-schiava, roverino e tanti altri giochi, senza dimenticare i laboratori creativi e

i momenti di riflessione.

E dopo cena? L'entusiasmo continuava sotto le stelle con le serate a tema: il misterioso gioco giallo, la serata cinema, la sfida maschi contro femmine e la famosissima serata casinò.

A casa siamo tornati con valigie piene di nuove amicizie, ricordi e una consapevolezza in più: come ci ha insegnato Pier Giorgio, la gioia non è qualcosa da tenere per sé, ma un'energia da condividere.

"Sempre allegri!"... e appuntamento al prossimo anno!



Superiori

■ Il 12 luglio ha avuto inizio il campo superiori. Ben 54 i ragazzi, dalla prima alla quarta superiore, che hanno partecipato quest'anno alle attività svolte nella splendida cornice di Bessen Haut. Il tema - *Fratelli nella Fede* - pensato dall'equipe composta dai quattro animatori e don Beppe, ha permesso di coinvolgere più figure ecclesiali - che, parroci e studenti, per raccontare le realtà oratoriali presenti in diverse parti del mondo.

Il lunedì don Nicholas ci ha parlato delle celebrazioni tipiche del Centro Africa. Martedì è stata la volta di don Michele, che ha accompagnato i ragazzi lungo una riflessione sulla propria fede e sul servizio nelle nostre parrocchie. Giovedì e venerdì siamo andati ancora più lontano: don Ugo ci ha parlato del continente asiatico e delle innumerevoli tradizioni religiose che lo attraversano, il giorno seguente don Orlando e don Oliver (dopo una lunga e faticosa camminata) ci hanno portato nelle realtà dei giovani parrocchiani di El Salvador e del Perù. A fare da sfondo a questo viaggio internazionale sono state le numerose riflessioni sul servizio nelle parrocchie, sul ruolo dei giovani negli oratori e dei parroci come guide comunitarie e spirituali.

Accanto al nostro cammino spirituale, hanno trovato spazio tanti giochi di squadra, tornei e camminate nella montagna attorno a noi: la prima passeggiata ci ha condotti sul sentiero della Rognosa del Sestriere, il mercoledì siamo scesi nella splendida Valle Argentera lungo il fiume Ripa, mentre la terza è stata la volta del sentiero Gelindo Bordin, ai piedi del monte Fraiteve.



Il Gruppo Giovani sul Cammino di Oropa

■ Dal 4 al 9 agosto, il Gruppo Giovani di Santena, Cambiano e Villastellone ha vissuto un'esperienza speciale: un pellegrinaggio a piedi lungo il Cammino della Serra, uno degli itinerari del Cammino di Oropa, partendo da Santhià e arrivando fino al Santuario di Oropa. Circa 65 km in quattro tappe, affrontati insieme tra fatica, riflessioni, giochi, risate e tanti momenti di condivisione. Il gruppo era composto da don Beppe e nove ragazzi e ragazze del Gruppo Giovani, che hanno percorso a piedi le diverse tappe, insieme ad una ragazza del gruppo che ci ha accompagnato per tutto il percorso, raggiungendo in auto le varie destinazioni e occupandosi, con il nostro aiuto, di farci trovare ogni giorno un pasto pronto al nostro arrivo!

Il 4 agosto siamo arrivati a Santhià, dove abbiamo trascorso la prima serata insieme, cenando e preparando gli zaini per il giorno successivo. Le nostre giornate iniziavano presto: alle 6 del mattino ci ritrovavamo per le Lodi, seguite dalla colazione, e poi eravamo pronti a partire!

La prima tappa, da Santhià a Roppolo, di circa 16,5 km, ci ha permesso di entrare gradualmente nello spirito del cammino. Una volta arrivati a destinazione, dopo il pranzo, abbiamo avuto un primo momento per fermarci e riflettere sulle nostre scelte e sulle paure che a volte ci impediscono di prendere una direzione. Dopo la formazione non sono mancati giochi e momenti di svago, prima della Messa, della cena e della Compieta.

Il giorno seguente siamo ripartiti da Roppolo per raggiungere Sala Biellese, dopo circa 17,5 km. La fatica iniziava a farsi sentire, ma anche il gruppo cominciava a trovare il proprio ritmo. Nel pomeriggio abbiamo avuto modo di confrontarci sulle nostre aspettative per il futuro, sulle incertezze che lo accompagnano e sul significato che il lavoro può avere nelle nostre vite. La serata si è conclusa, come la precedente, con la Messa, la cena e qualche gioco insieme.

La terza tappa ci ha portato da Sala Biellese al Santuario di Graglia, per circa 16 km. Con il passare dei giorni il percorso diventava più impegnativo, ma camminare insieme ci permetteva di affrontare anche la stanchezza. Il momento di formazione ci ha invitato a guardare oltre noi stessi, riflettendo sul rapporto con gli altri e sulla nostra capacità di non rimanere indifferenti davanti a ciò che succede nel mondo.

L'ultima tappa, da Graglia a Oropa, era di circa 15 km ed era la più complessa: dopo tre giorni di cammino, la fatica si faceva sentire, ma ormai la meta era vicina e la voglia di arrivare ci dava la motivazione per affrontare anche gli ultimi chilometri. Arrivati al Santuario di Oropa, via le scarpe e foto di gruppo! Dopo il pranzo abbiamo avuto un ultimo momento di riflessione dedicato al rapporto tra tecnologia e persona, cercando di interrogarci su come continuare a valorizzare ciò che ci rende umani in un mondo sempre più tecnologico. Nel pomeriggio abbiamo partecipato alla Messa al Santuario, durante la quale sono stati esposti i nostri nomi in quanto pellegrini giunti alla meta!

Tappa dopo tappa abbiamo raccolto i timbri sulla nostra credenziale del pellegrino, che ci ha accompagnato per tutto il percorso e che rappresenta i luoghi attraversati e la strada fatta insieme.

Guardando indietro a questi giorni, ci rendiamo conto che il cammino non è stato soltanto una questione di chilometri. È stato un modo per metterci alla prova, imparare a sostenerci nei momenti di fatica, confrontarci su temi importanti e, soprattutto, condividere tempo ed esperienze.



Centro Ottico Matteotti

Via Cavour, 57 SANTENA

Tel. 011 9492478 - Cell. 392 0006358



www.centrootticomatteotti.com



"INCONTRO" È utile...



Ottobre, quando tutto riparte. Anche il Gruppo Missionario

Il mese di ottobre è per il Gruppo Missionario Cambiano – Santena – Villastellone un periodo di ripartenza con le proprie attività. Inoltre, proprio in questo mese la Chiesa vuole sottolineare la caratteristica della Missionarietà del messaggio evangelico.

Il primo appuntamento è stato la **Giornata della Memoria** e dell'Accoglienza che ricorre il 3 ottobre. La giornata è stata istituita in ricordo, commemorazione e preghiera per le vittime delle migrazioni che purtroppo continuano a soccombere sotto i nostri occhi. Nel solco indicato dal Papa, per cui *"non c'è giustizia senza compassione, né legittimità senza ascolto del dolore altrui"* il GM guiderà un momento di commemorazione e preghiera delle persone che hanno dovuto affrontare la traversata e non sono riusciti ad approdare sulle nostre coste.

Domenica 4 ottobre alle ore 16.00 al Cinema Jolly di Villastellone si è tenuta l'anteprima nazionale del film Dio Ride di Giovanni Veronesi, con Pierfrancesco Favino e Silvio Orlando.

Inoltre, riparte anche il consueto momento di preghiera **Progetto 7**. Ad ottobre, Alessandra, un membro del gruppo, che quest'anno ha vissuto un periodo in missione a Oujda, in Marocco al confine con l'Algeria con i Missionari della Consolata, ci ha raccontato la sua esperienza in prima persona.

Il pezzo forte del mese è la **Giornata Missionaria Mondiale**, che ricorre il 18 ottobre 2026. È dedicata alla preghiera e alla solidarietà universale tra le Chiese sorelle. È un momento in cui ciascuno di noi è chiamato a riflettere sulla propria responsabilità come battezzato e come membro di una comunità cristiana.

Il tema della Giornata Missionaria Mondia-

le di quest'anno è: **«Uno in Cristo, uniti nella missione»**. L'invito che sorge nella ricorrenza del centesimo anno dall'istituzione della Giornata è espresso dal Papa nel suo messaggio: **«La prima responsabilità missionaria della Chiesa è rinnovare e mantenere viva l'unità spirituale e fraterna fra i suoi membri»**. Questa infatti è la giornata della *"cattolicità"* e della *"solidarietà universale"* tra le Chiese sparse in tutto il mondo. È la Giornata in cui tutti i credenti in ogni angolo del mondo, convocati attorno alla figura di Gesù, primo missionario, pregano e offrono la loro solidarietà per le missioni.

La **Giornata Missionaria Mondiale** diventa l'occasione per aiutare le nostre comunità cristiane a fuggire dalla cultura particolarista e individualista che ci circonda e ad allargare l'orizzonte dello sguardo al di là dell'ombra del proprio campanile, per sentirsi uniti a tutte le comunità cristiane del mondo che vivono la stessa fede. (fonte: <https://www.missioitalia.it/ottobre-missionario-2026/>).

Il **Gruppo Missionario CSV** ha partecipato attivamente a questa giornata: al termine delle messe del 17 e 18 ottobre 2026 è stato presente con dei sacchetti di lavanda confezionati interamente dai membri del gruppo. Le offerte raccolte saranno devolute all'associazione **Pro Terra Sancta**. Una onlus che promuove

progetti di recupero, assistenza e aiuto nelle emergenze nei territori della **Terra Santa in Medio Oriente**. In particolare, i fondi raccolti sosterranno il progetto **Palestina/Gaza – Insieme agli ultimi della Striscia**, che mira ad aiutare le famiglie più in difficoltà, in particolare quelle legate alla parrocchia cattolica di **Gaza City**: queste sono un'esigua minoranza - circa 350 famiglie - che per questo vengono discriminate ed ostacolate in vario modo, aggiungendo un grande disagio ad una situazione già senza via d'uscita. La parrocchia di



Gaza City nel corso del conflitto è diventata un hub di supporto e sostegno non solo per le famiglie cristiane ma anche per la popolazione dei quartieri circostanti. (fonte: <https://www.proterrasancta.org/it/project/palestina-gaza-insieme-agli-ultimi-della-striscia>).

Con il piccolo impegno di ciascuno, possiamo realizzare grandi progetti!

Gruppo Missionario CSV



PLURIFLEX®

Tutto per il dormire

Strada Provinciale Poirino-Carmagnola n.120
Frazione Favari Poirino (TO)

Teléfono: 011 9452729 - Fax: 011 9452730
e-mail: pluriflex.italia@libero.it

Produciamo tutti i tipi di materassi, dal tradizionale a molle, in memory molle insacchettate, lattice, massaggiante e molti altri tipi e di tutte le misure.

Reti di tutti i generi e misure, normale, rinforzata, elettrica, alza e abbassa manuale e reti completamente in legno.

35 tipi differenti di guanciali/cuscini, oltre ai coprimaterassi e coprireti.

TUTTO MADE IN ITALY



Corniglia

Carni Bovine Piemontesi
ed Equine - dal 1972

Macelleria con cucina
Specialità cotte o da cucinare

Via Cavour, 65 - Santena - tel. 011.949 20 76

PANIFICIO RUFFINELLA SNC

di Ruffinella Giovanni
e Ruffinella Aldo

Specialità grissini Rubata



Corso Onorio Lisa, 2 - 10020 Cambiano (TO)

Tel. 011 944 02 35

e-mail: panificioruffinellasnc@legalmail.it

Ricordi di un giovane don

Il 4 luglio 2026 abbiamo dato l'ultimo saluto nel duomo di Alba a mons. Giacomo Lanzetti, per tutti noi don Mino.

Arrivato a Santena con funzione di vice parroco nel 1967 trovò un paese ancora relativamente piccolo con una economia in gran parte agricola e tanti occupati nell'industria automobilistica e indotto.

Si formarono dei gruppi di lavoro, il gruppo turistico si occupava di proporre gite escursionistiche, il gruppo culturale di proporre incontri e conferenze su temi di attualità sociali e religiosi e il cineforum, il gruppo liturgico l'animazione liturgica e il coro.

Per ultimo propose di avviare l'esperienza di un gruppo scout.

Una domenica, dopo la Messa delle 11 (la

dei ceppi che servivano da sedile si parti.

Il primo campo estivo fu a Barcenisio nel piano lo che i ragazzi di allora avevano battezzato **"LA CASETTA DEI NANI"**

Una volta al mese i vari gruppi di ritrovo e si stilava il programma del mese seguente.

Non c'erano gli odierni mezzi di comunicazione, si inventò un foglio (la locandina) che veniva affisso nei vari locali pubblici del paese.

Altra iniziativa fu quella di creare in piazza sotto i portici un locale chiamato Centro Culturale. Vi erano libri e riviste e al fondo una piccola saletta per chi voleva incontrare il sacerdote.

Era un posto centrale adiacente al mitico bar Navone ritrovo di molti ragazzi di allora.

Lasciò Santena nel '69 con rammarico, consapevole di non aver terminato il suo lavoro ma lo attendeva un impegno ben più grande che era quello di fondare la parrocchia di San Benedetto a Torino partendo da un locale ex panetteria in attesa della costruzione della chiesa.

L'ultima volta che venne a Santena fu per celebrare la Messa al campo per i 50 anni del gruppo scout e nei suoi occhi si leggeva

la nostalgia nel ritrovare i suoi ragazzi e la vitalità del progetto allora da lui avviato.

Ciao Don, grazie per quello che ci hai insegnato, in particolare il vivere l'oratorio come luogo di formazione ma con occhio attento ai temi sociali e all'impegno personale.

I tuoi ex ragazzi.

Le Suore del Sant'Anna

Santena - Nei mesi scorsi abbiamo salutato alcune suore di Sant'Anna che hanno prestato servizio alla nostra scuola **materna San Giuseppe**. Il 2 giugno è mancata suor Anselma, ultracentenaria, a Santena negli anni '70.

E' il 12 agosto quando il telefono squilla per segnalare la scomparsa di suor Alma Rosa

a Santena dal '65 al '75 come insegnante e nuovamente dal '98 al 2003 come superiora della comunità e direttrice della scuola. Suor Angelita, sorella gemella di suor Costanza e di Madre Franceschina (già Madre generale dell'Istituto) ci ha lasciati il 10 settembre. Insegnante alla scuola materna negli anni dal 1975 al 1986.

La nostra comunità - ancora fortemente legata alle Suore di Sant'Anna - deve un immenso grazie a queste Sorelle che si sono dedicate generosamente e con amore alle bambine e bambini della scuola materna, accogliendo le famiglie, accompagnandole nelle gioie e dolori della vita.

Ora riposano nella Pace del Signore.



suor Anselma



suor Alma Rosa



Suor Angelita

L'estate del Gruppo Scout

■ **Santena** - Quest'estate il **Gruppo Scout Santena 1** ha vissuto i propri campi tra le montagne piemontesi con momenti di gioco, cerchi serali e nel silenzio della natura, ma anche a servizio del prossimo. In particolare i fratellini e le sorelline del Branco Stella Polare hanno raggiunto la tranquilla Castelmagno, in val Grana.

A pochi passi dal santuario hanno trovato la loro Berk e, in compagnia di Hicupp e la Furia Buia, hanno imparato usi e costumi dei vichinghi che popolano l'isola e anche qualcosa sui draghi.

Con l'aiuto di Hicupp, i lupetti hanno capito che "ogni drago è unico, ma non per questo è una minaccia!".... O qualcosa di simile...

A Chianocco il Reparto Apache si è ritrovato catapultato in una misteriosa missione: cinque SPIE rapite da uno strambo personaggio che sosteneva di volerle allenare per un incarico segreto.

Durante il campo, i ragazzi si sono cimentati in diverse prove per diventare vere spie: orienteering, percorso Hebert, creazione di costumi e "abitazioni", tornei e uscite di due giorni. Ognuna di queste prove ha insegnato loro a vivere nella natura, affrontare una notte in tenda e,

soprattutto, a fare squadra.

Ma il mistero si è presto svelato: il rapitore era in realtà un regista alla ricerca di vere spie per il suo nuovo film! Ed è così che tra missioni e allenamenti, ha ripreso tutto il campo... trasformando il reparto nei protagonisti del suo film.

Il Clan Boomerang quest'anno si è messo in gioco con un campo di servizio itinerante nella zona di Scampia (Napoli). Il servizio nelle varie associazioni è stato arricchito da forti testimonianze che raccontano storie di riscatto sociale e vita vissuta. In particolare la storia di Mirella e Felice, in qualche modo "fondatori" e promotori del volontariato per il sociale in Scampia, ha lasciato un segno nel cuore dei nostri ragazzi.

Dopo queste bellissime esperienze estive e un po' di meritato riposo, siamo pronti per ripartire con qualche attività e successivamente l'Uscita dei Passaggi che darà inizio al nuovo anno, un anno che si prospetta ricco di eventi per celebrare i 60 anni del Gruppo Santena 1.

La Comunità Capi



Essere chierichetti: il bello di servire

■ Fare il chierichetto è un modo semplice e speciale per vivere la Messa, da vicino, imparando a conoscere parole e riti della celebrazione e sentendosi parte della comunità. È un servizio, ma anche un'esperienza di amicizia, di crescita e di condivisione, fatta di piccoli gesti che hanno un grande significato. Molti adulti ricordano ancora con affetto i momenti trascorsi accanto all'altare. Abbiamo chiesto ad alcuni giovani delle nostre parrocchie di dirci cosa ha lasciato in loro quell'esperienza, sperando che nuovi bambini sentano il desiderio di provare...

"Ho iniziato a fare il chierichetto insieme alle mie sorelle perché da piccolo, quando andavo a Messa con la mia famiglia, mi annoiavo a stare seduto tra i banchi. Quando ho iniziato, ad occuparsi del gruppo c'era la signora Margherita, dopo

Carlo Mosso e Pierandrea Rigo; in seguito, imparando le varie fasi della celebrazione, mi hanno affidato il compito di seguire gli altri ragazzi. Il momento che preferisco è quando siamo in tanti a svolgere questo servizio insieme e quando si uniscono persone nuove al gruppo: nonostante la giovane età, li trovo molto bravi. Penso che a loro piaccia soprattutto quando gli viene dato un nuovo oggetto da usare, ad esempio le candele, la croce o il turibolo con l'incenso".

Matteo Gorla di Santena

"Ho iniziato da piccolo, quando eravamo tantissimi, una trentina, che ambivamo ad essere vicino a don Attilio come i più grandi: ci seguiva Massimo Ferrero, che ci ha insegnato tantissimo. Questa conoscenza è stata poi arricchita e approfondita con don Alberto Nigra, quando si è formata un'equipe

di ministranti interparrocchiale, che ci ha portato a una consapevolezza maggiore del servizio, del significato delle parti della Messa e di cosa fa un ministrante. Ricordo i tridui del gruppo chierichetti, gli incontri della domenica con i più piccoli, la prima volta che abbiamo portato i volantini nelle scuole, le processioni, le risate... Bellissimi momenti! Tutto ciò mi ha lasciato un modo di avvicinarmi alla liturgia più consapevole e di vivere la preghiera senza vederla come qualcosa di antiquato".

Edoardo Principi di Villastellone

"Quello che mi porto dietro è aver fatto qualcosa per la gente che partecipa alla messa e per la Chiesa. Per la verità ho sempre associato l'esser chierichetto a un servizio aggiuntivo con gli scout e in oratorio: era un modo per completare i servizi legati al contesto

parrocchiale. Quando vado in chiesa so cosa c'è dietro alcuni gesti e parti della messa e mi colpisce sempre vedere bambini più piccoli che si susseguono".

Matteo Valle di Villastellone



La ripresa delle attività del Gruppo Scout Santena 1, quest'anno, ha un sapore tutto particolare!



■ **Santena** - Il gruppo di Santena è sul territorio dal lontano 1967, anno in cui un insieme di giovani, guidati da un sacerdote, da don Mino, ha accettato la sfida di aprire un gruppo scout. Da allora numerosi giovani di Santena e dintorni hanno partecipato alle attività del gruppo, giocando, crescendo insieme e dedicando il proprio tempo a servizio del prossimo. Così, con l'avvicinarsi del 2027, il gruppo si prepara ai festeggiamenti del 60° anniversario.

Numerosi saranno gli



eventi che la Comunità Capi, supportata da numerosi "vecchi scout" che si sono rimessi in gioco, ha pensato per questa festa. Alcuni eventi saranno dedicati ai ragazzi che fanno parte del gruppo, come i festeggiamenti del Thinking Day, mentre altri invece saranno aperti a tutta la cittadinanza.

Cogliamo l'occasione quindi di invitare chi è interessato alla grande Messa del 21 febbraio alle ore 17, che radunerà vecchi e nuovi scout e sacerdoti che sono passati dal gruppo in questi anni. Festeggeremo ancora insieme l'8 maggio con una grande cena i cui dettagli saranno definiti più avanti.

Queste sono solo alcune delle proposte che la Comunità Capi farà, ma per seguire tutti gli aggiornamenti sugli eventi e le date vi invitiamo a seguire @grupposcoutsantena1 su Instagram o a cercarci su Facebook.

Sarà un anno pieno e intenso, del quale non vediamo l'ora di vivere ogni istante!

A presto,

La Comunità Capi

Foto d'archivio del 2017 associate al "Cinquantenario" degli Scout

Ristrutturazione e riqualificazione impianti oratoriani

■ **Santena** - Siamo giunti alla conclusione dei lavori di riqualificazione e ristrutturazione degli impianti oratoriani già ampiamente illustrati riguardanti il Lotto (ex bocciola) e che sarà destinata a SALONE LUDICO, in concreto, uno spazio privo di barriere architettoniche destinato alle attività sportive per tutte le fasce di età: proseguirà la pallavolo, ma un importante investimento, come quello affrontato, presuppone un utilizzo a tempo pieno e per tante altre discipline: competizioni sportive o allenamenti, insomma l'insieme di buone pratiche per la cura del corpo e dello spirito. Subito dopo apriremo il cantiere nell'attuale palestra che diventerà **SALONE POLIVALENTE INCLUSIVO** destinato a cucina, refettorio, musica, gruppi oratoriani.



In questi mesi si stanno cercando le soluzioni amministrative ed organizzative atte a gestire impianti ed attrezzature con cura e responsabilità, quell'insieme di pratiche che un tempo venivano indicate *“del buon padre di famiglia”*. Le incombenze sono tante, le normative che interessano la conduzione e lo svolgimento delle attività riguardano diversi ambiti, ciò non toglie che il rigore seguito nella fase *“strutturale”* debba caratterizzare anche la fase *“gestionale”*.

Nei mesi scorsi la Parrocchia ha lanciato l'operazione **“REGALATI UN QUADR'ONE”**, cioè una raccolta fondi con un'offerta minima corrispondente ad un **quadr'One** del più vasto puzzle oratoriano. Mentre si ringraziano i benefattori, non si può tacere il rammarico per la modesta adesione all'iniziativa. L'offerta minima di **50 euro** (meno di tre caffè al mese per un anno) non parrebbe troppo esosa, specie se si avesse a cuore il bene del nostro Oratorio, di

per sé molto frequentato – si ha l'impressione dai numeri – purché a costo zero...

L'oneroso intervento è stato reso possibile dalla generosa donazione di Francesca Piovano, per lunghi anni instancabile collaboratrice della Parrocchia, catechista, innamorata dell'Oratorio.

Al di là di momentanei scoramenti, sappiamo bene che nella nostra comunità vi sono persone generose che dedicano molto tempo per le attività parrocchiali, normalmente senza far rumore (*pulizia e decoro della chiesa, servizi alle persone in difficoltà, volontariato in parrocchia, oratorio, scuola*) e tante persone che potrebbero e vorrebbero contribuire anche economicamente alle necessità parrocchiali. Non abbiano paura di farsi avanti, qualsiasi contributo di tempo, competenze od economico è necessario e ben accetto!

Con l'evolversi della durata della vita, l'organizzazione del lavoro, la frammentazione dei nuclei famigliari, anche l'Oratorio cambia i suoi modelli organizzativi. Storicamente luogo privilegiato per le attività giovanili diventa luogo di accoglienza ed incontro per ogni fascia di età e sociale. Il bisogno di relazioni sane riguarda tutti, bambini, adolescenti, giovani, adulti, famiglie, anziani.

Ritroviamo lo slancio di chi ci ha preceduti per non disperdere questi valori che a ben pensare non vengono soltanto in soccorso nei momenti di difficoltà ma riguardano tutti noi!

Il consiglio per gli affari economici

P.S.

Il progetto per il Lotto Salone ludico prevede un costo di

euro 675.000, 00 al netto delle varianti per integrazione in fase di contabilizzazione.

Dalla raccolta dei **quadr'One** si sono finora ricavati **euro 4.680**, la raccolta continua.

Per eventuali donazioni potete anche effettuare bonifico su IBAN IT54Y 03296 01601 00006 75617 34 intestato a **Parrocchia Santi Pietro e Paolo Apostoli – Santena**, oppure consegnare l'offerta in ufficio parrocchiale.

È utile per la tua pubblicità "INCONTRO"

Maison Fleurie

Piazza Martiri della Libertà, 11 Santena (TO)
Tel. 391 48 35 703

Fiori recisi e piante - The e tisane - Oggettistica
Allestimenti floreali per matrimoni - Servizi floreali funebri
Si accettano prenotazioni per la festività di Ognissanti

Un caloroso arrivederci e un grazie di cuore!

■ Cari fratelli e sorelle di **Santena, Villastellone e Cambiano**: è giunto il momento di salutarvi, ma non posso farlo senza prima esprimere la mia più profonda gratitudine. Sono un sacerdote peruviano e, dopo due anni trascorsi a Roma per completare i miei studi, è tempo di tornare nella mia terra. Durante le vacanze estive dello scorso anno e di questo, ho avuto la gioia di collaborare con voi. Mi sono sentito profondamente accolto: condividere la fede in comunità non è stato un semplice servizio pastorale, ma un'esperienza viva che ha arricchito immensamente la mia vita cristiana, ricordandomi che camminiamo tutti insieme verso il Signore.

Sarebbe impossibile elencare ogni singolo istante vissuto, perché la bellezza di questo tempo è racchiusa nella totalità della vita parrocchiale che abbiamo condiviso. Penso alla grazia delle Celebrazioni Eucaristiche domenicali e feriali, alla commozione vissuta durante le feste patronali, i vari anniversari comunitari e le processioni che hanno portato la nostra fede per le strade, ai momenti di gioia e condivisione negli oratori, ma anche al mistero del dolore e della speranza che abbiamo toccato insieme durante i funerali.

Custodisco nel cuore, come perle di questa esperienza, le confessioni in montagna durante i campi estivi con i bambini e i giovani, così come le Sante Messe con gli anziani, sia al Forchino di Santena che a *“Il Mosso”* di Cambiano. Guardare i volti dei nostri nonni non significava solo vederne la fragilità, ma contemplare una ricchezza spirituale ed esistenziale che va ben oltre la cura materiale; nei loro sguardi si legge la storia vissuta, una testimonianza di fede e di vita che ora lasciano in eredità ai loro figli. In ogni incontro, in ogni cammino insieme e in ogni sacramento, ho visto il volto di una Chiesa viva.

In questi anni a Roma ho studiato Teologia Dogmatica presso la



PUSC, concludendo questo percorso il 22 settembre con la tesi *“La Chiesa come corpo di Cristo nel pensiero teologico di Sant'Agostino”*. A questo proposito, risuonano forti nel mio cuore le parole del Santo Dottore: *“Per voi sono vescovo (pastore), con voi sono cristiano”*. Questo spirito di fraternità e corresponsabilità è ciò che ho respirato profondamente tra voi.

Ora ritorno nella mia Diocesi di Sicuani, situata a Cusco, nel sud del Perù, a 3.500 metri sul livello del mare. La mia è una realtà montuosa di quasi 17.000 km² con circa 70.000 abitanti, guidata da soli 17 sacerdoti per 33 parrocchie. Al mio rientro mi aspettano diverse sfide, tra cui due grandi progetti: avviare la formazione dei catechisti e accompagnare le famiglie nel rafforzare la loro vocazione. La famiglia, infatti, non è solo il nucleo della società, ma la prima comunità ecclesiale dove si impara ad amare e a credere.

Un ringraziamento speciale va a don Beppe, il nostro caro parroco che mi ha accolto a braccia aperte. Grazie anche a don Marco: la sua vicinanza e i suoi molti anni di sacerdozio sono una testimonianza viva per chi, come me, è all'inizio del ministero. E grazie a don Orlando per la sua amicizia e il suo affetto costante. A loro, e a tutti i sacerdoti, offro fin d'ora la mia preghiera e vicinanza per accompagnarli nelle fatiche e nelle gioie del loro ministero quotidiano. Sicuramente lo spazio non basterebbe per nominare ogni volontario e fedele, perciò la mia gratitudine si estende a ciascuno di voi.

Partirò per il Perù il 14 ottobre. Vi porto tutti nel cuore e mi affido alle vostre preghiere. Invoco la benedizione del Signore su di voi e sulle vostre famiglie. Se un giorno visiterete Cusco, là avrete sempre un amico e un fratello sacerdote. Dio vi benedica!

don Oliver

Al Gribaudo

■ **Cambiano** - Dalle attività quotidiane a quelle laboratoriali, passando per la nuova sezione madrelingua inglese e per l'invitante mensa a km zero. **L'Asilo Gribaudo di Cambiano** (piazza Burzio 3) apre le porte per due momenti dedicati a chi vuol vedere, conoscere e scoprire le maestre, gli spazi interni ed esterni, la didattica, l'organizzazione e lo svolgimento delle giornate.

Momenti ideali per i genitori alla ricerca di una scuola dell'infanzia in cui iscrivere il proprio bimbo nel 2027.

Lunedì 30 novembre e venerdì 4 dicembre, alle ore 10,30, doppio appuntamento con l'**Open Day** del Gribaudo. I genitori potranno partecipare portando con sé il proprio bimbo. In circa un'ora visiteranno tutte le aule e gli spazi della scuola, conosceranno maestre ed educatrici, scopriranno la didattica, la routine quotidiana, i tanti laboratori e le attività, e vedranno la cucina mentre prepara gustosi piatti a base di prodotti a km zero.

Vi aspettiamo dunque per un momento importante di confronto e conoscenza, in cui saremo pronti a rispondere a qualsiasi dubbio o domanda.

Ivan Zuccarello



News dalla Scuola Materna San Giuseppe di Santena Ma che musica ragazzi!

■ Prima di cominciare: festa dell'accoglienza e giochi con le famiglie:

- La musica continua con progetto annuale **“IN ARMONIA CON LE EMOZIONI”** e l'accompagnamento professionale di Elisa Spitzu dell'Ass. Carpe Diem.
- Inglese per tutti con il progetto in collaborazione con **“AIE-SEC”** (mobilità studentesca) e la presenza di Jovana che insieme alle Insegnanti amplieranno l'apprendimento della lingua inglese.
- Sabato magico: spazio gioco per bambine e bambini della scuola con le loro famiglie in lingua inglese.
- Efficientamento scuola: sostituite vecchie lampade al neon con moderne plafoniere a **“LED”** che assicurano maggior luminosità e ridotto impatto ambientale.
- Inaugurazione biblioteca della scuola: dal 7 al 15 novembre in concomitanza con l'iniziativa nazionale **“IO LEGGO PERCHÉ”**. Grazie alle famiglie degli alunni passati alla scuola primaria per la generosa donazione, così come per i libri che ogni anno aumentano la dotazione di nuovi volumi.
- Sabato 21 novembre al mattino: **“OPEN DAY”** per i nati nel 2024 e primi mesi del 2025 per visitare la scuola, conoscere le insegnanti e scoprire molteplici attività svolte. Prenota la visita.
- La musica continua!

il direttivo

CARNI PIEMONESI
MACELLERIA FRANCO & PAOLO
di PIETRO PAOLO ORMEA e CHIARA MASCHERPA
I nostri orari:
LUNEDÌ e GIOVEDÌ 7.30-12.30
da MARTEDÌ a SABATO 7.30-12.30 15.30-19.30
SALUMI DI NOSTRA PRODUZIONE
GASTRONOMIA
Piazza Burzio, 2 - 10020 CAMBIANO (TO)
@macelleriafrancoepaolo 392 94 92 741

Calcio, pallavolo e calciobalilla all'Oma

■ **Villastellone** - Settembre, andiamo. È tempo di... ricominciare! Le vacanze sono finite, si prepara lo zaino di scuola.

E da dietro lo zaino spuntano gli scarpini. Che emozione i mesi passati! Un'altra stagione sportiva carica di soddisfazioni per l'Oratorio Maria Ausiliatrice, che ha visto chiudersi un ciclo: i ragazzi del 2008 - 2009 sono diventati grandi, e ci hanno salutato con un'ultima scoppiettante annata, in cui hanno disputato il campionato a 11 CSI, mancando di un soffio la qualificazione ai nazionali.

ben 20 squadre provenienti da diversi paesi. Ancora un gran finale amarcord con la seconda edizione del memorial Raineri, giocato dalle vecchie glorie.

E quest'anno? Anche la stagione '26-'27 vede ripartire le attività, con l'impegno dei ragazzi inseriti nelle nuove categorie CSI, U14 e U16. Si disputeranno i campionati e l'entusiasmo crescerà per diversi appuntamenti sportivi, con i tornei più disparati: calcio, volley, calciobalilla, e non freniamo la fantasia perché l'oratorio Maria Ausiliatrice è il luogo in cui lo sport si coniuga



E con loro altre quattro squadre hanno movimentato i pomeriggi dell'oratorio: Allievi, Ragazzi A e B, Under 12. Non sono mancati gli appuntamenti di sport: il 30 maggio il sempre toccante memorial per Desirée Langella in contemporanea al torneo spin-off OMAVolley; il 13 giugno è stata la volta del 14° torneo Don Gianni Gili, che ha visto la partecipazione record di

con allegria e amicizia... E per i piccolini? Anche quest'anno, per i bambini dei primi anni delle elementari che vogliono "dare due calci" al pallone, l'appuntamento è ogni sabato pomeriggio (per informazioni: gruppocalcio@parrocchiavillastellone.it).

Che dire, buon anno sportivo a tutti, ci vediamo in oratorio!

Amedeo Miletto

Sport in Oratorio San Luigi

■ **Santena** - Giocare contro qualcuno o giocare con qualcuno? Usiamo indifferentemente l'una o l'altra espressione. Ma non è la stessa cosa: dipende dalla valenza che si vuol dare all'evento.

Ogni cucciolo fa esperienza di crescita attraverso il gioco, modo facile e naturale di rapportarsi con gli altri per acquisire abilità a livello fisico e stabilire rapporti di socialità verso i propri simili. Non fa eccezione il cucciolo di uomo per il quale è fondamentale affrontare questo passaggio che si perpetua nell'arco di molti decenni della vita umana. Giocare è vitale. Stimola la creatività, allontana la noia, fa volare il tempo: insomma è un'attività divertente ("come passa il tempo quando ci si diverte" siamo soliti dire).

Ma il gioco è cosa seria, con regole precise da rispettare affinché sia garantita a tutti la stessa possibilità di divertimento: un gioco "sregolato" crea confusione e disorientamento, "così non ci si diverte"... e si smette di giocare.

L'oratorio, luogo prevalentemente per ragazzi, è luogo di gioco in cui applicare le caratteristiche citate in precedenza. Negli spazi liberi i ragazzi formano squadre, stabiliscono regole e fanno "volare" il tempo. Inoltre l'oratorio San Luigi offre la possibilità di gioco "organizzato" con strutture e allenatori a disposizione di squadre di calcio e pallavolo. Strutture curate e moderne ed allenatori formati e preparati per offrire il meglio per la crescita dei giovani atleti. Lo sport viene proposto come gioco anche quando entra in gioco la competizione... e questa ci deve essere (è la linfa di ogni campionato), ma sana, rispettosa, non esasperata in modo da non creare troppe attese nei ragazzi e lasciarli giocare "in pace".

Allenatori che aiutano la crescita fisica migliorando la tecnica individuale senza cedere a una sorta di mercificazione dei ragazzi (non c'è alcun mercato di ragazzi che sono sempre liberi di scegliere il loro futuro agonistico). Educatori nel rispetto dei tempi di crescita di ognuno cercando di infondere i sani valori dello sport e della vita.

L'oratorio San Luigi è pronto ad accogliere chiunque condivida questa proposta di sport; invitiamo ragazzi e giovani a passare in oratorio per avere informazioni sulle attività organizzate ed entrare a farne parte sia come atleti sia come responsabili adulti.

Importante è partecipare e bello è vincere. E noi ci proviamo.

Tommy Mosso



Celebrazione del Battesimo

per l'anno 2027

Santena alla domenica ore 16,00	Cambiano alla domenica ore 16,00	Villastellone alla domenica ore 11,00
22 novembre '26	11 ottobre '26	15 novembre '26
18 aprile	14 marzo	25 aprile
13 giugno	23 maggio	20 giugno
19 settembre	11 luglio	19 settembre

I Battesimi possono essere celebrati in una qualsiasi delle tre parrocchie

CARTOTECNICA
SOCIETÀ TIPOGRAFICA
ianni
www.iannisrl.it

Via Circonvallazione, 180
Santena - Tel. 011 949 25 80 - email: info@iannisrl.it

Consigli per la lettura

■ Un libro che aiuta a riflettere: **La gioia nel silenzio. Come ho scoperto il mondo nella vita di clausura**, di Elena Francesca Beccaria (Marsilio Edizioni, 18 euro)

L'autrice, monaca clarissa, con una scrittura limpida, essenziale e mai enfatica, ci propone una testimonianza che invita a rallentare e a sottrarsi al frastuono quotidiano. L'esperienza personale narrata nel libro non chiede di essere letta in fretta ed è offerta come spazio di riconoscimento e non come modello da imitare.

Suor Elena Francesca iniziò la sua avventura spirituale a 27 anni. Giovane donna con una laurea e una brillante carriera nell'industria farmaceutica, dove già occupava una posizione di prestigio, ha affetti solidi in famiglia e una lunga relazione stabile con il fidanzato: tutto ciò, secondo i parametri del mondo, dovrebbe coincidere con la parola "felicità". Eppure, vive una sottile inquietudine. La svolta avviene nel silenzio di una chiesa, nell'assenza del rumore. Per la prima volta sperimenta la pace, la sensazione di essere accolta e compresa. Il racconto ribalta la logica del successo e propone una felicità che passa attraverso la rinuncia e il coraggio di lasciare tutto ciò che non è essenziale.

Il racconto, piacevole e scritto in forma giocosa, spiega con chiarezza il senso e le dinamiche della vita di clausura. Elena Francesca ha vestito l'abito delle clarisse nel 1987, per venticinque anni ha vissuto la sua consacrazione nel monastero di Città della Pieve in Umbria e dal 2013 è abbadessa al monastero di Santa Chiara in Roma. Nella seconda parte del volume il racconto si apre a una dimensione più universale invitando a una sincera riflessione interiore, anche attraverso il silenzio, per scoprire la fonte primaria della gioia. Ribalta ogni logica del mondo e infonde la fiducia necessaria a guardare le paure e le fragilità che nascono

no da dentro, a imparare a convivere con noi stessi e con gli altri instaurando relazioni autentiche, consapevoli di non essere mai da soli. Le pagine parlano al cuore delle persone, tutte, non solo a chi già è dentro il mondo della Chiesa, lanciando un messaggio ampio con discrezione e senza mai imporre.

Una lettura profondamente spirituale, preziosissima perché sempre in dialogo con la dimensione concreta e quotidiana dell'esistenza. Una lettura che dovrebbe darci il coraggio di rispondere sinceramente alle domande: Sei felice? Quanto sei disposto a perdere per trovare te stesso? Un libro da leggere, rileggere e meditare lentamente per gustare "in un tempo dominato dal rumore di suoni e immagini, il silenzio come atto controcorrente".

Clara Domenino

Elena Francesca Beccaria
La gioia nel silenzio
Come ho scoperto il mondo nella vita di clausura



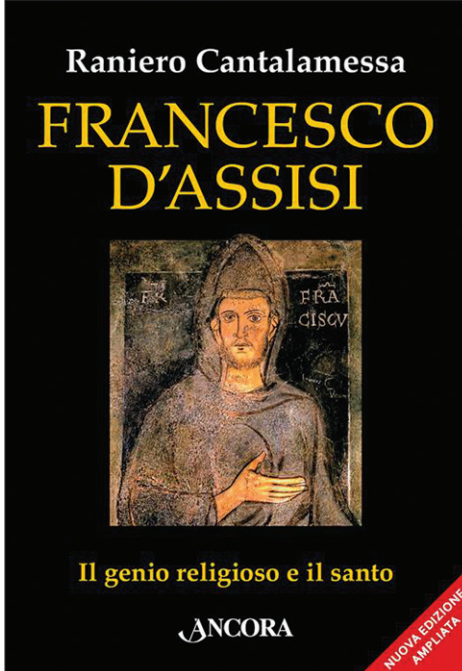
■ Una storia sull'incontro: **Francesco d'Assisi. Il genio religioso e il santo**, di Raniero Cantalamessa (Ancora Edizione, 21 euro)

Nel 2026 ricorrono gli ottocento anni dalla morte di san Francesco d'Assisi, avvenuta nella notte tra il 3 e il 4 ottobre 1226. Un anniversario importante, che invita non a ricordare il "Poverello di Assisi" e soprattutto a riscoprirne la figura e il messaggio. In questo contesto si inserisce la nuova edizione ampliata del testo di padre Raniero Cantalamessa, uscito per la prima volta nel 2018. L'autore, francescano cappuccino e teologo, predicatore della Casa Pontificia dal 1980 al 2024 e nominato cardinale da papa Francesco nel 2020, in questo volume ha raccolto gli scritti composti nell'arco di quarant'anni proponendoli in ordine cronologico per riflettere il proprio percorso di approfondimento.

Nella premessa, lo stesso autore, già professore di Storia delle origini cristiane all'Università Cattolica di Milano e membro della Commissione Teologica Internazionale, indica il filo rosso che unisce gli scritti: "Il centro focale di tutto non è Francesco d'Assisi, ma colui che ha riempito la sua vita e di cui egli è stato un'icona vivente, Gesù Cristo". È forse questa la chiave più preziosa del libro: Francesco non viene

presentato come un personaggio da ammirare a distanza, né come un simbolo da adattare alle nostre sensibilità, ma come un uomo che ha preso sul serio il Vangelo fino a lasciarsi trasformare da esso.

Con stile diretto e puntellando l'argomentazione con riferimenti a lettere, alle Fonti Francescane e ad altri testi, padre Cantalamessa spiega diversi aspetti della vita, della fede e della santità di Francesco: il rapporto con il Vangelo, il "genio religioso", la povertà, l'umiltà, la pace con Dio, con gli uomini e con la propria coscienza, il creato



(alla cui visione si lega il Cantico delle Creature), il presepio come raccontato da Tommaso da Celano, il legame con Chiara sorella e

madre di tutti i frati, la Regola e il Testamento attraverso cui Francesco parla ancora. Ogni capitolo una chiave. Così, si ha una rilettura di parole francescane che a volte si rischia di dare per scontate o di riempire di retorica, ognuna delle quali non solo rappresenta un valore ma può diventare una scelta che acquista significato nella relazione con Dio. Francesco è come una guida che aiuta ognuno di noi a chiedersi cosa significhi essere cristiano; la sua grandezza sta proprio nella radicalità con cui ha cercato di vivere il Vangelo affidandosi a Dio anche nella prova: questa è "perfetta letizia".

Facciamo nostro, quindi, l'invito dell'autore: "Ripartiamo, per un rinnovamento spirituale, da dove è partito Francesco: dalla preghiera, dall'ascolto avido della Parola di Dio (...) da quel suo 'Signore, che vuoi che io faccia?' ripetuto per giorni interi a San Damiano".

Sara Bauducco

SERALFER s. a. s.
di Elia Gianfrancesco
Vicolo Sangone, 13
10026 Santena
Tel-Fax 011 949 34 36

Zanzariere
Serramenti in alluminio
Pareti mobili
Chiusure balconi in genere

È utile
per la tua
pubblicità...
"Incontro"

COMUNITA' di CAMBIANO

Nuovi figli di Dio con il Battesimo:

20.Francini Elia; 21.Francini Eros; 22.Panza Olimpia; 23.Di Massa Cloe Pia; 24.Caldirola Cristina; 25.Dantes Barbara Sonia; 26.Micalizzi Nicole.

Uniti con il Sacramento del Matrimonio:

1, Barison Daniele e Borgarello Chiara; 2, Re Andrea e Fradiante Valeria; 3, Amendola Gennaro e Borgarello Barbara.

Ritornati alla casa del Padre:

33.Piovano Francesco "Cichin" (a.96); 34.Tartara Maria ved. Concati (a.98); 35.Tiberi Maria ved. Filosi (a.101); 36.Ribezzo Emma ved. Piovano (a.87); 37.Zagolin Alida in Bertella (a.80); 38.Persico Giulia ved. Bosio (a.95); 39.Moro Elvio (a.85); 40.Milone Italia ved. Sacco (a.87); 41.Ciaiolo Bruno (a.81); 42.Cepi Mario "Paul" (a.87); 43.Piovano Vincenzo (a.97); 44.Gallo Agnese "Giuliana" in Perletto (a.81); 45.Bordi Renato (a.78); 46.Pugliesi Rocco (a.49); 47.Giovanelli Ernestina in Francone (a.88); 48.Panza Nicolina in Mammolito (a.67); 49.Battagin Rita ved. Miron (a.86)

OFFERTE

Offerte per Battesimi, Comunioni, Matrimoni e Defunti:
(totale € 1.690,00)

Offerte per la Chiesa e Intenzioni varie:

(totale € 1.385,00)

per la Chiesa:

3 persone hanno chiesto l'anonimato; Fam. Menardi; Fam. Scantamburlo; Fam. Valsania/Dalla Bà.

intenzioni varie:

in ricordo di Abele Ilaria, la mamma; in ricordo di Bosio Matteo, gli amici del venerdì.

in onore Madonno delle Grazie: Tosco Maria Pina; N.N.. anniversari matrimonio.

anniversari di matrimonio.

I fedeli di Borgo San Giovanni.

Orario Ufficio Parrocchiale Cambiano

Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 9,30 - 11,30
Martedì, Giovedì e Sabato: chiuso

Il parroco è in ufficio parrocchiale il:
Lunedì ore 9,30 - 10,15 - Mercoledì ore 9,30 - 10,30

Telefono parrocchiale 011 944 01 89

Sito parrocchiale Cambiano

<https://www.parrocchiacambiano.it>

Sito parrocchiale Santena

<https://www.parrocchiasantena.it>

COMUNITA' di SANTENA

Nuovi figli di Dio con il Battesimo:

16, Napoletano Antonella; 17, Clemente Gabriele; 18, Mungiglio Alessandro; 19, Casaletti Silvio; 20, Novara Michele; 21, Intermite Leonardo; 22, Cucci Nina; 23, Caprarulo Mattia; 24, Monforte Pietro; 25, Amati Cecilia; 26, Barbero Stefano; 27, Barbero Beatrice; 28, Pinna Rebecca.

Uniti con il Sacramento del Matrimonio:

3, Napoletano Christian e Bottale Silvia; 4, Carena Davide e Bergaglio Roberta.

Ritornati alla casa del Padre:

38, Battaglini Maria Vittoria in Roccabruna anni 70; 39, Iasparrone Incoronata ved. Scardellino anni 98; 40, Carnà Maria Teresa ved. Magnoli anni 89; 41, Pes Rosalia ved. Del Rio anni 91; 42, Marzano Felicia ved. Tudisco anni 90; 43, Galizio Domenico anni 74; 44, mons. Lanzetti Vescovo Emerito di Alba; 45, Cristiano Cosimo anni 89; 46, Tesio Giuseppe anni 76; 47, Oddenino Francesco anni 78; 48, Piosu Silvana in Manca anni 87; 49, Laudiero Carlo anni 90; 50, Lotito Maria Teresa anni 54; 51, Alessandria Brunina ved. De Masi anni 85; 52, Bechis Maria ved. Tesio anni 92; 53, Coa Roberto anni 66; 54, Bosco Margherita ved. Bechis anni 88; 55, Andreol Marcella in Gambino anni 78; 56, Ianari Teresa ved. Coniglio anni 92; 57, Marietti Oreste anni 90; 58, Remon Maria ved. Chiarle anni 96; 59, Schiappacassa Iside ved. Tosco anni 102; 60, Passarella Maria in Rondelli anni 76; 61, Turletti Piero anni 97; 62, Senese Loreta ved. Dell'Orto anni 82; 63, Cannone Antonietta ved. Di Biase anni 90; 64, Cantamessa Giovanni anni 88; 65, Sirio Giulio anni 96; 66, Miletto Agnese ved. Arduino anni 92.

OFFERTE

Dal registro parrocchiale, escluse le collette.

Offerte in suffragio di:

(totale € 2.750,00)

Perinetti Bartolomeo; Pavani Gianfranco; Paradiso Igor; Fasano Giovanni; Qafokvalije; Tesio Caterina; D'Angelo Francesco; Battaglini Maria Vittoria; Iasparrone Incoronata; Pes Rosalia; Carnà Maria Teresa; Galizio Domenico; Tesio Giuseppe; Cristiano Cosimo; Oddenino Francesco; Piosu Silvana; Laudiero Carlo; Bechis Maria ved. Tesio; Vaio e Bertolina; Alessandria Brinina ved. De Masi; Ienco Bruno; Andreol Marcella; Coa Roberto; Turletti Piero; Passarella Maria; Cannone Antonietta; Cantamessa Giovanni; Remon Maria; Miletto Agnese.

Offerte per celebrazioni S. Messe per defunti:

(totale € 3.255,00)

dal 10 luglio 2026 al 18 settembre 2026

Offerte per Battesimi e Matrimoni:

(totale € 1.720,00)

Offerte per Opere parrocchiali:

(totale € 300,00)

1 persona ha chiesto l'anonimato; leva 1951; Borgarta T. Giro per festa.

Offerte per il giornale:

(totale € 180,00)

4 persone hanno chiesto l'anonimato per foto anniversari; in ricordo di Nino Gesmundo.

Orario Ufficio Parrocchiale Santena

Martedì ore 9,00 - 11,00; ore 16,30 - 18,00
Giovedì ore 9,30 - 11,00 Venerdì ore 9,00 - 11,00
Lunedì, Mercoledì e Sabato: chiuso

Il parroco è in ufficio parrocchiale il:
Martedì ore 18,00 - 19,00 Giovedì ore 9,30 - 11,00

Telefono parrocchiale 011 945 67 89

COMUNITA' di VILLASTELLONE

Nuovi figli di Dio con il Battesimo:

2.Cannarozzi Giulia, Matilde; 3.Cacucci Ungaro Cecilia; 4.Pagnotta Santiago; 5.Gasperi Valdivia Serena; 6.Bancone Matilde Diana; 7.Delizia Tommaso.

Uniti con il Sacramento del Matrimonio:

1, Fogliato Federico e Berruto Giorgia; 2, Principi Edoardo e Ghigo Valeria; 3, Lo Greco Luca e Zitoli Giulia; 4, Cucciniello Fabio e Catuccio Arianna.

Ritornati alla casa del Padre:

14.Lottino Vitina (69 anni); 15.Ganci Francesco (89 anni); 16.Bolla Emilia ved. Fasano (82 anni); 17.Sudano Rosa ved. Capozzoli (102 anni); 18.Solavagione Roberto (74); 19.De Matteis Elda (88 anni); 20. Alessandria Maria Patrizia in Zanfrino (65 anni); 21. Barone Antonio (67 anni); 22.Mattiauda Giovanni (96 anni). 23.Gerbardo Maria ved. Garrone. (87 anni); 24.Masero Rinuccia ved. Miotto; 25.Romano Anna ved. Gorgone (99 anni); 26.Tammaro Vittorio (85 anni); 27.Sammaruca Ennio (82); 28.Clerico Natalina (96 anni).

OFFERTE

Le offerte per la parrocchia di Villastellone, per il periodo dall'1 giugno al 27 settembre 2026, sono di: **1.200 euro** per funerali, **3.750 euro** per messe in suffragio e **350 euro** per battesimi, cresime e matrimoni, **440 euro** per offerte malati e **520 euro** per la Caritas.

Orario Ufficio Parrocchiale Villastellone

lunedì mattina ore 9,30 - 12,00
venerdì pomeriggio ore 18,00 - 19,00

martedì, mercoledì, giovedì e sabato: chiuso

Il parroco è in ufficio parrocchiale il:
lunedì ore 10,30 - 12,00

Telefono parrocchiale 011 961 00 80

Sito parrocchiale Villastellone

<https://www.parrocchiavillastellone.it>

Avviso. Tutti coloro che desiderano pubblicare la foto del loro defunto, oppure la foto in occasione dell'anniversario, solo fino al 5° anniversario, sono invitati a versare un'offerta minima di 20,00 €, utile per il sostegno al giornale, le foto devono essere consegnate esclusivamente alle persone che operano nell'ufficio parrocchiale di Cambiano, di Santena e di Villastellone. La Redazione si riserva la pubblicazione, nel numero successivo, se sul numero in corso non vi è più spazio.

COMUNITA' di SANTENA

DEFUNTI



Tesio Giuseppe



D'Angelo Francesco



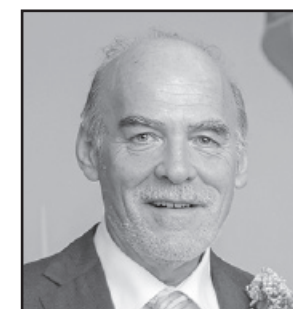
Andreol Marcella
in Gambino
"Mirella"



Bechis Maria
ved. Tosco



Coa Roberto



Galizio Domenico



Cini Bruno



Miletto Agnese
ved. Arduino



Mastrangeli Romano



Santa Maria
Mazzucco Riva "Santina"



Tosco Giuseppe



Vergnano Renato



ONORANZE FUNEBRI

I Gemelli
di Paolo Balocco

Via Cavour, 66 - SANTENA
Tel. 011 949.18.89 - 011 949.27.69
Cell. 335 825.40.29

Onoranze Funebri
ROSTAGNO s.r.l.
SANTENA - CAMBIANO - CHIERI
TROFARELLO - PECETTO Tor.
Tel. 011 944 02 54 Servizio continuo

La bellezza del "Sì" custodito nel tempo

Anniversari di matrimonio 6 settembre a Santena



*Anniversari
di
matrimonio
14 giugno
a
Cambiano*

Sostieni con
il 5 x 1000
il tuo circolo
**San Luigi
di Santena**
Il codice è:
**0503
719
0013**



**AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
COMPRAVENDITE E LOCAZIONI
Telefono 011 94 56 155**

Via Cavour, 61/A - Santena (TO)



INCONTRO
CAMBIANO • SANTENA • VILLASTELLONE

il prossimo uscirà a dicembre 2026

**blog di notizie
sulla città**

rossosantena.it
in rete dal 2007

**blog gratuito
e senza pubblicità**

A·D

**Hairstyle di
Amalia & Desy**

cellulare 338 46 95 695
Piazza Canonico Serra, 3

Incontro: anno 11 - n. 3 ottobre 2026
Periodico delle comunità cristiane di
Cambiano, di Santena e di Villastellone.
Supplemento de "lo specchio".
Aut. Trib. Torino n. 4302 del 04-02-1991.
Direttore responsabile: don Nino Olivero.
Redazione: don Beppe Zorzan, Aldo
Viarengo, Martino Pollone, Mirto

Bersani, Sara Bauducco.
Hanno collaborato: Marisa Coppo,
Elio Migliore, Tommy Mosso.
Foto: Aldo e archivio redazione.
Articoli e foto entro il **2 novembre 2026**
per **e-mail:** incontro@parrocchiasantena.it
e segreteria@parrocchiacambiano.it
Per la **pubblicità** telefonare:

Santena 333 755 97 95
Cambiano 011 944 01 89
Villastellone 335 660 58 87
Tariffa pubblicità a 1 modulo 46x48 mm
(circa) è di € 24,59 più iva.
Impaginazione e Elaborazione grafica in
proprio: aldo.romano.viarengo@gmail.com
Stampa: Società Tipografica Ianni s.r.l.

Santena (To) - Stampato in 1.450
copie per questo numero.
Distribuzione gratuita.
Sono **gratite** le **offerte** di sostegno e
la **collaborazione** al giornale.
Il giornale **si riserva di rifiutare** qualsia-
si articolo, inserzione o fotografia.
Il giornale è stato chiuso il 7 ottobre 2026